

Una guida precisa e aggiornata alla cosmologia



L'universo oscuro

di Andrea Cimatti

Carocci Editore – Città della scienza,
Roma, 2017,
pp. 172 (euro 14,00)

Alzando gli occhi in una limpida notte d'estate, colti dalla meraviglia del cielo stellato, a molti lettori (se non a tutti), sarà capitato di iniziare a porsi domande come: dove siamo nell'universo? Quanto è grande? Avrà una fine? È proprio con un'immagine simile che inizia il percorso del libro di Andrea Cimatti, che non a caso ha come sottotitolo *Viaggio astronomico tra i misteri del cosmo*. Già, perché il volume, pubblicato dall'editore Carocci in collaborazione con Città della scienza di Napoli, è un vero e proprio viaggio, sintetico ma completo, alla ricerca delle risposte a quelle domande.

Così l'autore, che insegna astronomia all'Università di Bologna, ci guida capitolo dopo capitolo attraverso le conoscenze che nel corso degli ultimi quattro secoli, ma, soprattutto, degli ultimi decenni, abbiamo acquisito del cosmo che ci circonda. Per arrivare a scoprire, in una sequenza precisa e puntuale di argomentazioni (che vanno dall'astrofisica alla cosmologia, passando anche dalla fisica delle particelle), che in realtà quello che non sappiamo è molto di più rispetto a quello che sappiamo. Ecco perché il titolo parla di universo oscuro: proprio perché le stelle che brillano sopra le nostre teste sono solo una piccola parte di quella che i cosmologi hanno scoperto essere la composizione dell'universo. Un universo governato da materia ed energia oscure, che assieme rendono conto del 95 per cento della materia-energia totale, e in cui la materia ordinaria – appunto quella di cui sono fatte le stelle, i pianeti, noi – occupa solo il restante 5 per cento. Per chi voglia farsi un'idea precisa e aggiornata della cosmologia, il libro di Cimatti è una sponda sicura e chiara, oltre che rigorosa, a cui approdare.

Emiliano Ricci